

L'art. 38 della Costituzione prevede che "ogni cittadino invalido al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento ed alla assistenza sociale".

Per concretizzare tale diritto l'organo amministrativo, e quello giudiziario quando adito, sprovvisti di competenza, rispettivamente a valutare e a giudicare, sono costretti a ricorrere all'ausilio della professionalità medica, che nella fattispecie diventa decisiva per tale riconoscimento: all'uopo è stata configurata tutta una nomenclatura, istituzionale e libero professionale, nel corso del tempo alternativamente deresponsabilizzata e superficiale, chiusa in un corporativismo aziendalistico rispondente a linee politico-sociali o inchiodata in una ostinata personale difesa preventiva, in ogni caso con franca dissociazione dalla sacralità del ruolo rivestito (quel rappresentare *altro da sé* del teatro), nel rispetto dello spirito della Legge e della deontologia, che nemmeno in un accertamento a forte connotazione appetitiva dovrebbe smarrire la faticosa ricerca della verità attraverso la relazione.

A ciò va aggiunto lo *shifting* dal civismo dello spirito dell'art. 38 alla banalizzazione della pretesa di sussidio sociale *tout court*, secondo decadente visione di assistenzialismo, che nel corso del tempo ha riconosciuto l'assalto alla diligenza delle clientele politiche e sindacali, del professionismo forense marginale e della stessa classe medica.

Scaturisce da ciò l'esigenza di questo Convegno, teso all'approfondimento dello spirito della Legge in materia, al fine di uniformare i criteri di valutazione medica, la cui sperequazione così spesso desta allarme sociale, amplificato dai *mass media*, fino a caducare in radice le istanze non adeguatamente supportate secondo le previsioni della Legge e delle normative.

A ciò vengono in soccorso i canonici dettati della metodologia medica, che nelle fasi dell'anamnesi, dell'analisi dei dati e dell'esame obiettivo opportunamente correlati rappresentano utile guida a rifuggire dalla temerarietà della richiesta e, parimenti, dal feticcio tabellare, nel recupero di una dimensione *femminile* della valutazione, che si esprima nell'attenzione alla *singularità* del caso: in fondo, ancora un'altra modalità di far bene in Medicina (senza far del bene!), secondo il linguaggio della comunicazione e della conoscenza condivise.

Coordinamento organizzativo
Marco Bisconti

Project director
Piero Achille

Il PROVIDER MITT MEDICAL & SCIENTIFIC LEARNIN ha assegnato all'evento, registrato con il n° 1072-214985 Ed. 1, **n. 5 crediti ECM**; categorie accreditate: Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Tecnici ambientali.

Accreditamento richiesto anche all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Lecce e all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia.

Quale partecipazione ai costi dell'iniziativa, l'iscrizione al Convegno prevede il versamento della somma di € 25,00.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato Attestato di partecipazione.

Si pregano i convenuti di rispettare rigorosamente l'orario di apertura dei lavori.

Patrocini richiesti



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

forum

IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ CIVILE

il Medico nell'esercizio della Giustizia



COMITATO D'ONORE

Sebastiano Leo

Assessore Politiche per il Lavoro, Scuola,
Università e Formazione Professionale - Regione Puglia

Vincenzo Zara

Magnifico Rettore - "Università del Salento" - Lecce

Angelo Vacca

Prorettore - Università degli Studi "Aldo Moro" - Bari

Donato De Giorgi

Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Provincia di Lecce

Roberta Altavilla

Presidente Ordine degli Avvocati - Provincia di Lecce

Fernando Coppola

Sindaco del Comune di San Cesario

Antonio Caiaffa

Sindaco del Comune di Lequile

MODERATORI

Guido Aprea

Prefetto Vicario - Prefettura di Lecce

Luigi Peccarisi

Vicepresidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Lecce

RELATORI

Monica McBritton

Professore aggregato di Diritto del Lavoro - "Università del Salento" - Lecce

Lea Cinzia Caprioli

Responsabile Ufficio medico-legale I.N.P.S. - Lecce

Alessandro Dell'Erba

Ordinario Medicina Legale - Università "Aldo Moro" - Bari

Ivano Marchello

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

Giancarlo Toma

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

Alberto Tortorella

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

PROGRAMMA

Prolusione

Piero Achille

Saluto delle Autorità

MODERATORI

Guido Aprea, Luigi Peccarisi

Lo spirito della Legge

Monica McBritton

Valutazione clinica e valutazione medico-legale

Alessandro Dell'Erba

L'articolazione amministrativa della Legge: uomini e mezzi

Lea Cinzia Caprioli

Le difficoltà interpretative della Legge e l'utilizzo tabellare

Giancarlo Toma

Back-ground giuridico-deontologico e responsabilità professionale

Ivano Marchello

Il medico giudicante usi ed abusi: un po' di storia

Alberto Tortorella

Discussione e conclusioni

